

Palermo 4. I. 92.

Pregiatissimo Signor Professore.

La pianta della nostra stufa
di cui mi mandò un cam-
pione è una Bougainvillea
(Nyctaginee), pianta realmen-
te bellissima durante la
fioritura. Ne abbiamo 4 va-
rietà, forse anche specie, che
si distinguono però quasi
esclusivamente per il colore.
Lei può avere esemplari vivi di
tutte e quattro le varietà,
e favorisca di indicarmi la
grandezza che le piace e la
via ed il modo della spedi-
zione. Mi perdoni se io ag-
giungo per incarico del prof.
Todaro, che noi non possiamo

mandarli affrancati causa
i merri troppo ristretti del
nostro stabilimento. Credo
che sarebbe la miglior cosa
di mandarli con un va-
pore diretto fino a Livorno
e poi colla furavia a gran-
de velocità.

Le Bougainvillea vegetano benis-
simo ^{anche} all'aria aperta tanto a
Palermo che a Napoli, ma
allora debbono ~~essere~~ esposte
a mezzogiorno; gli esem-
plari nella stufa fiorisco-
no però molto più presto
e la loro vegetazione è
più rigogliosa; qui si tro-
vano in terra ordinaria.

A Padova si debbono certa-
mente mettere nelle stufe
durante l'inverno; suppongo
che una stufa temperata sarà

sufficiente; del resto la migliore
cosa è di sperimentare.

Al suo tempo ho continuato
e terminato le mie indagini
sulle prime pubblicazioni
di Grew e Malpighi, ma
essendo i risultati favorevo-
li a Grew, quindi contrarii
all'opinione pubblica, ho
creduto utile di aspettare e
di fare nuove indagini a
Londra nei documenti della
R. Society, essendo il mio
desiderio più vivo di andare
a Kew ecc.

Tolgo questa occasione per
chiedere alcuni schiarimenti.
Spesse volte troviamo qui nel
l'orto e nelle escursioni
nelle campagne dei funghi;
trattandosi di specie che crescono
sulle foglie ecc. le ho raccolte

e dimuccate; il loro numero
non è ancora molto grande,
ma continuerò. Se sono in-
teressanti per lei può avere
tutto per studiarlo. Più
difficile è coi funghi car-
nosi (Basidiomiceti, Boletta
ecc.); potrebbe indicarmi un
metodo per conservarli?
Le manderei volta per volta
subito. - Desidero sapere
se nell'erbario del suo Isti-
tuto si trovi la Brassica
Botteri, descritta da Visiani
nella "flora dalmatica"; e
potrei averla in prestito?
Gradisca i saluti del prof.
Todaro ed i miei augurii
pel nuovo anno e mi
creda

suo Devotissimo
Hermann Poppe